

Via il palleggiatore Ricardo e forse il discontinuo olandese Horstink
la società orogranata punta a tesserare la coppia Travica-Bjelica

Svolta serbo-croata per una Sisley europea

Fei sarà
la colonna
Maruotti verso
la riconferma

Denis Barea

TREVISO

Per ora quello della Sisley è un mercato che vale, più che altro, indiscrezioni e qualche punto di domanda. Ma la certezza è che dopo la tabula rasa della passata estate, con l'azzeramento della vecchia guardia e la scommessa di ripartire con una squadra di giovani e di promesse da mantenere, in Ghirada piaccia l'idea di bruciare qualche tappa rispetto a una programmazione mirata, in origine, a riportare in alto Treviso non prima di un paio di stagioni. Del resto il risultato dell'ultimo campionato un po' ingoloso: 3. posto in stagione regolare, una semifinale perduta contro una squadra oggettivamente più forte, ma senza sfigurare, sono tutte cose che all'entourage neroamaranto hanno lasciato intuire come, con qualche piccola correzione, lo scudetto possa essere una faccenda che riguarda la Sisley già a partire dal prossimo campionato. Con in più la grande, irresistibile tentazione della coppa europea più importante, quella Champions a cui i trevigiani si riaffacciano dopo una parentesi lontano dal parterre continentale che conta

quest'anno ha fatto un buon campionato.

LE CONFERME

Da chi ripartire se non dalla nuova bandiera, Alessandro Fei, messo sotto contratto per altri quattro anni e quindi divenuto a tutti gli effetti la colonna destinata a sostenere il progetto della Sisley futura. La sua riconferma è, nei fatti, il primo vero colpo di mercato, che regala a Treviso qualità e quantità in un reparto fondamentale come quello dell'opposto.

Probabilmente destinato a rimanere sarà anche lo schiacciatore ricevitore romano Maruotti. Partito quasi in sorcina, in qualche occasione un po' troppo timoroso, il giocatore, che quest'anno ha consumato il suo primo playoff, ha invece mostrato sulla distanza qualità tali da spingerlo verso l'azzurro. La maturazione definitiva sarà insomma un lavoro per Piazza.

RIVOLUZIONE IN REGIA

Ormai Ricardo è sicuro parente, anche se la società non ha ancora detto nulla in via ufficiale. Per rimpiazzarlo, dopo la pista brasiliana verso l'alzatore della nazionale Brunnho, c'è l'idea Travica, altro figlio d'arte cresciuto proprio nelle giovanili della Sisley, in partenza da Monza dove

IN BILICO

I due olandesi sono quelli con più o meno le stesse possibilità di restare e di andare. La Sisley si è fatta sotto, mostrando un interesse forte e convinto per Novica Bjelica, nel mirino di Gravina già la scorsa estate.

Lui e Bontje potrebbero andare a comporre la nuova diagonale dei centrali titolari, ma la scelta potrebbe anche essere quella di continuare a insistere su De Togni (che quest'anno secondo Piazza avrebbe meritato la nazionale) e lasciare andare invece il tulipano.

Incerta è la permanenza anche di Bob Horstink, che al suo rientro dopo il prestito non avrebbe pienamente convinto.

